

Dopo la sessione parlamentare

Il dibattito di Pechino

Dal bilancio degli ultimi tre anni, il Congresso e la Conferenza politica consultiva hanno desunto nuove indicazioni di lavoro in ogni campo della vita nazionale

Il Congresso nazionale del popolo cinese si è riunito nelle scorse settimane a Pechino, insieme al « Comitato nazionale » della Conferenza politica consultiva, che è l'organo, non elettivo, del Fronte unito, e che rappresenta su una base estremamente larga partiti politici, organizzazioni di massa, eccellenze strati di borghesia, intellettuali, minoranze nazionali. I lavori del Congresso sono durati dal 27 marzo al 16 aprile, quelli della Conferenza dal 23 marzo al 18 aprile. Le discussioni si sono svolte a porte chiuse, ma alla fine dei lavori sono stati resi noti un riassunto del rapporto che il primo ministro Ciu En-lai ha presentato sul lavoro del governo, una risoluzione finale del Congresso, ed una risoluzione finale della Conferenza politica consultiva.

Il Congresso e la Conferenza non si riunivano da due anni, dall'aprile del 1960. I deputati, tuttavia, non si sono limitati a discutere degli avvenimenti internazionali ed interni accaduti in questo periodo, ma hanno compiuto, a quanto si desume dai documenti dei quali è ora disponibile il testo integrale, un esame della situazione quale essa si è sviluppata dal 1958, l'anno in cui venne lanciata la politica di « grande balzo » e della Comuni popolari, fino ad oggi.

Questa, ha scritto il *Genmingpao*, organo del P.C. cinese, è una politica di cui l'importanza « si manifesterà in misura sempre più notevole durante l'intero periodo storico ».

I 10 punti di Ciu En-lai

Ma, dopo anni nel corso dei quali la Cina ha dovuto affrontare enormi difficoltà nel campo dell'economia, lo scetticismo non poteva non essere meno o più, compiti da assolvere. Così, nel quadro di un principio generale, che Ciu En-lai ha definito « riassetto, consolidare, colmare le lacune ed elevare il livello qualitativo », con l'accento sul riassetto dell'economia e nel quadro generale di un suo ridimensionamento, il primo ministro ha indicato un programma di dieci punti, i più importanti dei quali sono: 1) aumentare la produzione agricola; 2) organizzare razionalmente la produzione dell'industria leggera e pesante ed aumentare, nei limiti del possibile, la produzione di beni di prima necessità; 3) rafforzare il settore della costruzione di base ed impiegare attrezzature e manodopera là dove ciò sia più urgentemente necessario; 4) ridurre la popolazione urbana ed il numero degli operai e dei funzionari ad un livello adeguato, persuadendo costoro a tornare al lavoro produttivo nell'agricoltura; 5) ridurre le spese ed aumentare le entrate; 6) migliorare il lavoro di pianificazione per garantire un equilibrio generale tra i vari settori dell'economia nazionale, nell'ordine: agricoltura, industria leggera e industria pesante.

Quest'ultimo punto sembra essere quello che offre maggiori difficoltà, con l'ordine di priorità che esso stabilisce: la misura della evoluzione attraversata dalle cose cinesi dal 1958 ad oggi: una evoluzione, tuttavia, che già nel 1960 aveva portato a definire l'agricoltura come « la base dell'economia nazionale ». L'ordine di priorità oggi stabilito costituisce dunque il punto di misura che a partire da quell'anno, erano stati sperimentati ed applicati nel paese. Per questo, parlando del superamento delle difficoltà incontrate dal paese in questi anni, Ciu En-lai poteva annunciare che « la situazione economica cominciava a manifestare segni di miglioramento ».

Nessuno dei documenti pubblicati al termine dei lavori contiene cifre relative agli sviluppi dell'economia dal 1960 ad oggi: quello in corso è, d'altra parte, l'ultimo anno del secondo piano quinquennale, e il Congresso ha dato al suo comitato permanente il mandato di esaminare e ratificare il piano di ridimensionamento della economia nazionale per gli ultimi due anni del secondo piano quinquennale (1961-1962), nonché il relativo bilancio statale. L'obiettivo immediato veniva, intanto, ulteriormente ribadito dal *Genmingpao*, il quale scrive: « È soprattutto necessario stabilire un ridimensionamento generale nel quadro dello sviluppo della costruzione socialista di importanza fondamentale, nel

Il 92° anniversario della nascita di Lenin



Ricorre oggi il 92° anniversario della nascita di Vladimir Il'ic' Ulianov, Lenin (questo è il pseudonimo letterario, impiegato la prima volta nel 1902 nel libro « Che fare? »). Egli nacque a Simbirsk sul Volga, città che in suo onore porta il nome di Ulianovsk

Si era denunciato sperando di non essere creduto

Il delitto «imperfetto» di un giovane pazzo

Ha ucciso una donna anziana e meditava di assassinarne altre per poi uccidere la moglie dopo aver deviato i sospetti della polizia

(Nostro servizio particolare) WASHINGTON, 21. — Dopo cinque giorni di indagini la polizia di Washington è riuscita ad assicurare alla giustizia un giovane criminale che aveva assassinato martedì una vecchia vedova e contava di uccidere altre donne allo scopo di poter eliminare senza pericolo di essere punito la propria giovane moglie, da cui viveva separato e dalla quale attendeva con impazienza di divorziare per unirsi con una altra donna.

Il diabolico piano del giovane criminale, « esisteva praticamente in questo: assassinare senza motivi apparenti una serie di donne, poi presentarsi ogni volta alla polizia addossandosi la colpa, ma formando particolari completamente discordanti da quelli rilevati nell'esame delle vittime. In tal modo — sperava il criminale — la polizia lo avrebbe considerato un invasato che voleva addossarsi la colpa di ogni delitto commesso in città; a questa ipotesi la polizia sarebbe stata spinta — sempre secondo il piano del giovane criminale — dal fatto che il « colpevole di turno » è stato dimesso da un paio di mesi da un manicomio. In ultimo — calcolava l'assassino — quando egli avrebbe ucciso la moglie per liberarsene, nel presentarsi un'ennesima volta alla polizia per accusarsi del crimine sarebbe stato preso ancora una volta per pazzo e lasciato libero.

Prima di poter pungere alle conclusioni di cui sopra la polizia ha speso diversi giorni, in attente indagini sulla vita e sulle amicizie della vecchia vedova trionfa agguantata martedì scorso; si sperava di scoprire qualcuno che avesse avuto interesse nella sua morte. Ma le indagini, piuttosto laboriose, si erano rivelate inutili. Il vero assassino era infatti completamente estraneo alla sua vittima.

Il giovane criminale di cui si parla, che se fosse rimasto a piede libero avrebbe causato la morte di altre innocenti donne che, neanche lo conoscessero, si chiama Harry Varman jr ed ha vent'anni. La moglie che avrebbe voluto sopprimere col suo diabolico piano ha un anno meno di lui e si chiama Grace Victoria; dall'unione della coppia sono nati due figli, tuttora in tenera età. I coniugi Jarman si erano separati allorché il marito era finito in manicomio per manifestazioni di pericolose di squilibrio mentale. Alla sua uscita dall'ospedale psichiatrico, due mesi fa, non era tornato a vivere con la moglie. Innamorato di un'altra giovane donna, aveva invece rimuginato il suo piano per liberarsi di lei, dal momento che le pratiche di divorzio andavano molto per le lunghe.

Martedì quindi uccise la prima delle vittime previste nel suo piano, una vedova di 65 anni di nome Olive Minard; questa era stata trovata agonizzante per ferite da coltello, riversa su uno staccato a poca distanza da casa sua. Quattro ore dopo decedeva in ospedale. Per la sua uccisione non vi erano motivi apparenti; escluso lo scopo di rapina, la polizia si gettava ad indagare sulle amicizie, conoscenze e pa-

rentela della vedova, ma senza frutto alcuno. Due giorni dopo il delitto il Jarman, in attuazione del suo piano, si presentava a casa della moglie con gli occhi spiritati e le dichiarava di essere lui l'autore del delitto di cui parlavano i giornali. In presenza della donna telefonata alla polizia e dichiarava di volersi costituire e di voler precisare alcuni particolari che i giornali avrebbero riferito in modo inesatto, per esempio sul tipo di coltello con-

cui era stata colpita la vedova. Al termine della telefonata aggiungeva di essere stato dimesso dal manicomio due mesi prima. Poi scompariva dalla circolazione. Sperava di aver così creato le premesse per poter attuare una catena di omicidi, l'ultimo dei quali contro la moglie, e di farla franca. Ma la polizia è riuscita a catturarlo, a farlo confessare e ad assicurarlo alla giustizia. Purtroppo la follia criminale del Jarman era già costata una vita umana.



WASHINGTON — Il giovane folle Harry Varman jr — da poco dimesso da una casa di cura — arrestato per aver ucciso con un coltello da cucina la 65enne signora Minard

La discriminazione razziale in USA

Tolta ad un negro la borsa di studio

L'interessato, uno scrittore negro, sarebbe dovuto venire a studiare a Roma

NEW YORK, 21. — Il quotidiano « New York Post » informa che una borsa di studio assegnata allo scrittore negro John Williams per un anno di studio a Roma presso la « American Academy » è stata all'ultimo momento tolta allo scrittore e assegnata ad un altro « senza alcuna spiegazione ».

In realtà il motivo è uno solo e cioè di ordine razziale. John Williams, autore di « Canzone notturna », uno studio sui rapporti razziali, era stato designato da una giuria della « American Academy of Arts and Letters » — collegata all'Accademia di Roma — la cui decisione era stata comunicata allo studioso e all'editore del suo libro, Roger W. Straus. Successivamente veniva però ad entrambi notificato dall'Accademia di Roma che la borsa di studio, dell'ammontare di 3500 dollari, era stata assegnata a un altro studioso. « Sia Williams che Straus — conclude il « Post » — hanno chiesto ripetutamente senza successo una spiegazione alla « American

Nelle otto principali città

Marce della pace nella Germania occidentale

Decine di migliaia di cittadini in movimento malgrado i veti del governo e l'intervento della polizia

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 21. — Dal mar Baltico alle alpi bavaresi, dal Reno all'Elba, sono in corso nella repubblica federale marce pasquali contro il riarmo atomico e la guerra. Decine di migliaia di cittadini tedeschi occidentali, innalzano cartelli pacifisti, si stanno muovendo sulle strade federali e convergono verso i punti di incontro: Amburgo, Brema, Hannover, Dortmund, Francoforte sul Meno, Stoccarda, Norimberga e Monaco.

Le parole d'ordine della grande manifestazione di massa sono: « La marcia pa-

squale è un sì alla vita e un no al massacro totale »; « Meglio la coesistenza che la non esistenza »; « Sicurezza con il disarmo e con l'accordo »; « Per una zona disarmata in Europa ». A Düsseldorf, a Wuppertal, a Solingen e in altre località le marce sono conclamate ieri sera con fiaccolate attraverso i centri abitati e lancio di manifestini pacifisti. La polizia è intervenuta a Düsseldorf sequestrando le copie di un opuscolo contenente i nomi dei dott. Albert Schweitzer e di Robert Jung. Le manifestazioni contro il riarmo atomico sono state promosse nella repubblica federale da un comitato del quale fanno parte, fra gli altri, gli scrittori Stephan Andres, Robert Jung, Erich Kästner, il regista Heinz Hilpert, il teologo prof. Helmut Gollwitzer, la moglie del premio Nobel Max Born, il principe Armin di Lippe, professori universitari, medici, scienziati. In molte regioni alla marcia hanno aderito organizzazioni giovanili e gruppi sindacali.

Gli strumenti della propaganda governativa federale sono stati messi in moto da varie settimane per contrastare il successo della manifestazione, cui viene applicata l'etichetta ritenuta diffamatoria di comunista. Nella repubblica federale, chiunque sia antimilitarista è considerato comunista; a questo basso livello sono scesi naturalmente, anche questa volta, i dirigenti del partito socialdemocratico, che si sono associati alla campagna di Bonn contro le marce pasquali, diffidando gli iscritti dal parteciparvi, per la ragione che queste manifestazioni non hanno un carattere antimilitarista e vengono anzi appoggiate anche dai comunisti.

A questo dissenso atteggiamento dei capi socialdemocratici ha risposto lo scrittore Knoelle, dichiarando in un comizio a Düsseldorf: « Noi abbiamo nessuna intenzione di rinunciare alle nostre manifestazioni per il motivo che vi partecipano anche comunisti. Noi ci compiaciamo, anzi, se gli Stati comunisti ritengono di potersi identificare coi movimenti delle marce pasquali. E saremmo lieti se anche gli Stati occidentali approvassero i valori per i quali ci muoviamo ».

GIUSEPPE CONATO
Assegnati i Premi Lenin per il 1962

MOSCA, 21. — Il comitato dei premi Lenin ha assegnato i premi per il 1962 nella scienza, nella tecnica, nella letteratura e nelle arti.

Per le opere realizzate nella scienza e nella tecnica sono stati assegnati venti premi a scienziati, ingegneri e specialisti dei vari rami dell'industria. Tra i premiati sono l'accademico Lev Landau, eminente fisico sovietico; l'esperto di filologia orientale Nikolai Nievsky (post-mortem), l'accademico Lev Pongtraghin, matematico; diversi gruppi di specialisti che hanno scoperto e messo a sfruttamento grandi giacimenti di petrolio, costruito nuove macchine, elaborato nuovi metodi di automazione della produzione, o si sono distinti nell'architettura e nella edilizia.

Sei premi sono stati assegnati agli uomini di cultura. Tra di essi figurano i due poeti Petrus Brovka (Bieloruscia) e Eduards Megelatis (Lituania), nonché il vecchio poeta critico letterario Kornei Cukovskij.

Premi Lenin sono stati inoltre assegnati al pianista Emil Gilels, allo scultore Lev Kerbel (autore del monumento a Carlo Marx a Mosca) e all'artista d'arte e nero Vladimir Favor'skij.

LOT ROMA - VIENNA - VARSAVIA E RITORNO
Occidente ed Oriente:
LOT è la migliore
VELOCITA' - COMODITA' - SICUREZZA
LOT Aerolinee Polacche - Piazza Marconi 3 - Roma - Tel. 181.648
L'ALITALIA (Linee Aeree Italiane) è l'agente generale per l'Italia delle LINEE AEREE POLACCHE e LOT. I biglietti di viaggio per voli della LOT sono in vendita presso le Agenzie dell'ITALIA e tutte le Agenzie di Viaggio.



LE VERZE VANNO CUCINATE E CONDITE



LE CAROTE VANNO CUCINATE E CONDITE



LE INSALATE VANNO CUCINATE E CONDITE

SEMPRE CON L'OLIO D'OLIVA

BERTOLLI
Succo
LA MARCA PIÙ ESPORTATA NEL MONDO
PREMIO NAZIONALE MERCURIO D'ORO 1961